

Buona sera a tutti e tutte. Grazie per essere presenti a questo secondo passo, del Convegno “La miglior difesa è la Pace!” che vorrei definire come un piccolo sogno che si realizza.

Mi chiamo Nicola Lapenta e per la Comunità Papa Giovanni XXIII, insieme a Domenico Pascarella e Laura Milani siamo animatori del servizio Obiezione di coscienza e Pace. Fra le altre cose si occupiamo di servizio civile ed io sono uno di quelli che ha pensato ed organizzato questo convegno. Molti però sono quelli che hanno dato il loro contributo ed a loro va un ringraziamento speciale, ora e non solo nei titoli di coda. Se stasera siamo qua ed iniziamo a condividere riflessioni ed esperienze importanti è anche grazie a ciascuno di loro. Oltre a ringraziare chi ha collaborato all’organizzazione vorrei ringraziare ciascuno di voi che siete qua questa sera, che scegliete di investire questa serata in questo modo. Questa serata è speciale per diversi motivi:

-uno perché finalmente siamo in un bel numero a parlare pace. Una pace non semplice, una pace che cerchiamo di costruire giorno per giorno.

-due perché questa sera è anche una festa ed è la festa di benvenuto per i giovani in servizio civile. 45 giovani in servizio civile hanno iniziato il 3 febbraio questa esperienza di regalo o investimento di un anno della propria vita sul territorio riminese ed oltre a loro altri 130 giovani che spenderanno quest’anno nel resto d’Italia e in diverse parti del mondo. È una festa di benvenuto di cui non possiamo fare a meno di dire grazie.

-Un altro grazie molto importante, subito prima di cominciare va a chi rende possibile la comprensione alle persone non udenti, il convegno è tutto interpretato LIS, linguaggio dei segni, perché rendere i dibattiti, accessibili è un elemento irrinunciabile per un cammino nonviolento di pace.

Un ultimo elemento prima di passare a presentare chi è al tavolo con noi questa sera, che serve a dare il “la” a questo convegno.

Sono attualmente in corso diversi dibattiti interessanti: un primo dibattito interessante molto vivace è sull’istituzione del diritto alla pace come diritto di terza generazione, come diritto dei popoli e delle persone; un secondo dibattito interessante è il dibattito sulla difesa, difesa che spesso ci ricorda la difesa armata ma che sappiamo non essere sempre così; un terzo dibattito interessante è il dibattito sulla difesa civile non armata e nonviolenta ed i Corpi Civili di Pace. con questo convegno vorremmo dare un contributo alla socializzazione di questi dibattiti. A volte ci sembra che non abbiano l’adeguata ricaduta e rimangano temi da esperti.

In questo spirito ci siamo detti promuoviamo questo convegno il cui titolo *La miglior difesa è la pace!* non perché abbiamo fatto un errore di battitura ma perché abbiamo fatto una scelta in questo senso e secondo noi promuovere la pace è il miglior modo di fare difesa!

Buon Convegno a tutti/e.